

## La storia Il progetto della banca Bpm per sviluppare un'applicazione con il popolo del web E Webank si fa il «reality show». Per l'iPad

MILANO — È difficile che questa volta finisca con scazzottate e insulti. Anzi: per una volta il reality-show potrebbe anche tornare utile, in qualche maniera. Agli amanti dell'iPad in primis. L'idea è curiosa. Dietro le telecamere da oggi ci sarà una squadra eterogenea ed *embedded* formata da Roberto Venturini, il «comunicatore», Mafe de Baggis, la «blogger», Gigi Beltrame, il «tecnologo», Emma Tracanella, la «tecnomamma», Filippo Magri, il «creativo» e Stefano Andreani, lo «sviluppatore». La sfida sarà costruire in sei settimane la prima applicazione *crowdsourcing* per l'iPad, il mantra del momento. Potrebbe trattarsi di una app per i servizi bancari, ma non è detto: l'importante è

che serva a «risparmiare tempo e denaro». Il popolo del web è sovrano e potrà scegliere.

L'iniziativa voluta dal direttore generale della banca del gruppo Bpm, Andrea Cardamone, parte oggi su un sito dedicato [www.thewepadproject.com](http://www.thewepadproject.com) al quale potranno accedere tutti anche per dare i propri consigli. La formula, oltre a prevedere la

possibilità di seguire in streaming ogni mercoledì i lavori del team, prevede infatti anche la possibilità di dire la propria.

Come mai Internet? La scelta non è legata solo alla volontà di muoversi in un ambiente naturale per una banca online. L'istituto ha da tempo individuato in blogger e internauti un popolo di riferimento sia per la promo-

zione che per le iniziative. Anche la scelta del format reality show — i protagonisti pur rimanendo concentrati nel progetto di sviluppo faranno il verso ai veri reality televisivi «confessandosi» di fronte al video — è legata al profilo giovanile del proprio cliente tipo (l'età media è 43 anni contro i 54 del sistema bancario) con una spiccata predilezione verso le nuove tecnologie.

Vedremo se il reality «spopolerà», diventando il successo del momento. Comunque, con un investimento che probabilmente è stato contenuto per la banca, gli amanti del genere si troveranno un'applicazione utile fatta su misura per loro.

**M. Sid.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 43

anni, l'età media dei clienti di Webank contro quella di sistema che in Italia si aggira intorno ai 54 anni

# 95 mila

i clienti Webank, cresciuti del 17% nel 2010 rispetto all'anno precedente. Il 95% di questi non sono clienti del gruppo Bpm

